

Comune di Cerda Città Metropolitana di Palermo

CRITERI PER LE PROCEDURE INERENTI LE PROGRESSIONI TRA LE AREE CON PROCEDURA VALUTATIVA

(in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, penultimo periodo D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021)

Art. 1 - Disposizioni generali

- 1) Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure valutative per le progressioni tra aree diverse del personale dipendente, ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 d'ora in avanti denominate "progressioni tra le aree speciali", temporalmente limitate alla finestra compresa tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2025 in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021. Le Aree sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al vigente C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali.
- 2) La progressione tra le Aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da un'Area a quella immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo valutativo.
- 3) La Giunta Comunale, al fine di valorizzare l'esperienza e la professionalità maturate ed effettivamente utilizzate all'interno dell'Ente, può, in coerenza con i fabbisogni di personale, destinare anche risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione tra le aree effettuate ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell'art. 52, comma penultimo periodo del D.Lgs. n. 165/2001, nella misura massima dello 0,55% del m.s. 2018 per la progressione tra le Aree effettuate con la procedura transitoria.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione

- 1) Possono partecipare alle procedure speciali per la progressione tra le aree esclusivamente i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande ed inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione. A tal fine verranno valutati, sia i periodi di servizio prestati (anche a tempo determinato) presso altri enti locali nella categoria sottostante. Verranno valutati anche periodi di servizio non continuativi e/o part time.
- 2) I requisiti per l'accesso alla procedura valutativa sono quelli indicati nella tab. C di corrispondenza allegata al CCNL 16/11/2022 ovvero:
 - a) Progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti
 Assolvimento obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori
 e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
 - b) Progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori
 Diploma scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area
 degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
 Assolvimento obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori
 esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
 - c) Progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'E.Q.

 Diploma di laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli
 Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

 Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area
 degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
- 3) Può essere comunque oggetto di valutazione l'esperienza maturata, anche a tempo determinato, in aree superiori.
- 4) I titoli di studio devono essere attinenti al profilo oggetto di procedura valutativa, e per particolari profili, in relazione alla specificità delle mansioni svolte ovvero al carattere tecnico-professionale delle

competenze necessarie, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo ulteriore, come specificamente individuati dal singolo avviso di selezione.

Art. 3 - Avviso di selezione

- 1) Gli avvisi di selezione predisposti dal Responsabile 1° Settore sono pubblicati per almeno quindici giorni nella home page del sito istituzionale, in Amministrazione Trasparente nella sezione "bandi di concorso" e all'albo pretorio.
- 2) Nell'avviso dovranno essere indicati:
 - a) il numero, l'area contrattuale e il profilo professionale del/i posto/i da coprire;
 - b) i requisiti generali richiesti per la partecipazione alla procedura valutativa;
 - c) l'unità organizzativa cui l'unità o le unità selezionata/e sarà/saranno assegnata/e;
 - d) gli elementi di valutazione con specificazione dei punteggi massimi e dei rispettivi criteri di attribuzione;
 - e) il termine entro il quale dovranno pervenire le domande dei candidati e l'obbligo di accludere, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e di curriculum vitae e professionale che evidenzi la posizione di lavoro e le mansioni svolte, le esperienze lavorative acquisite ed i percorsi formativi;
 - f) ogni eventuale e ulteriore disposizione di dettaglio relativa alla specifica procedura comparativa indetta.
- 3) Tutti i requisiti di partecipazione devono essere inderogabilmente posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e permanere fino al momento della proposta di stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova area in favore del vincitore della selezione.
- 4) É fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 4 - Domanda di partecipazione ed ammissione dei candidati

- La domanda di ammissione alla procedura valutativa, indirizzata al Comune di Cerda 1° Settore, deve essere presentata entro il termine perentorio stabilito dall'Avviso secondo le modalità dal medesimo previste.
- 2) La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.
- 3) Il Responsabile del 1° Settore trasmette l'elenco dei candidati, unitamente alle domande di partecipazione, alla Commissione esaminatrice di cui all'art. 7 all'atto del suo insediamento.
- 4) la Commissione esaminatrice provvede alla preliminare verifica di ammissibilità delle domande nell'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal presente Regolamento e dall'Avviso di selezione, invitando, ove occorra, i candidati alla regolarizzazione delle domande nei termini e con le modalità indicate nella richiesta istruttoria. Il mancato perfezionamento di quanto richiesto o l'inosservanza del termine stabilito comportano l'automatica esclusione dalla procedura valutativa.
- 5) Sono comunque irregolarità insanabili e, come tali, comportano l'esclusione dalla selezione:
 - a) la presentazione della domanda in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'Avviso;

- b) l'omissione o l'incompletezza dei "curriculum vitae" delle dichiarazioni relative alla generalità personali, tali da non consentire alcuna identificazione:
- c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lett. c-bis) del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82;
- d) l'errata indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;
- e) altre circostanze eventualmente specificate nel bando di selezione.
- 6) la Commissione esaminatrice dopo aver espletato definitivamente eventuali richieste di accesso agli atti ovvero contestazioni in autotutela, a seguito di istruttoria delle domande di partecipazione comunica l'ammissione o l'esclusione dalla selezione alla E.Q. competente in materia di gestione delle risorse umane che dispone apposita determinazione.
- 7) L'ammissione sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione del relativo elenco con il solo numero di protocollo della domanda all'albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati. Ai candidati non ammessi è data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante notifica nella sede di lavoro o all'indirizzo PEC eventualmente indicato nella domanda di ammissione, ovvero con altra modalità indicata nel bando di selezione, con l'indicazione della motivazione che ha portato all'esclusione dalla procedura.

Art. 5 - Elementi di valutazione della procedura comparativa relativi punteggi

- 1) Costituiscono elementi di valutazione della procedura valutativa di progressione tra le aree:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) titolo di studio;
 - c) competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate, competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali.
- 2) Il peso degli elementi di valutazione sopra indicati è così determinato:

a) per i passaggi dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti:

- 1. Esperienza maturata fino al 40%
- Titolo di Studio fino al 20%
- 3. Competenze Professionali fino al 40%

b) per i passaggi dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

- 1. Esperienza maturata fino al 20%
- 2. Titolo di Studio fino al 30%
- 3. Competenze Professionale fino al 50%

c) per i passaggi dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

- 1. Esperienza maturata fino al 20%
- 2. Titolo di Studio fino al 25%
- 3. Competenze Professionali fino al 55%

Art. 6 - Punteggi

1) Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'area superiore, l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo di punti 100 è così attribuito:

> PER POSTI DELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

a) Esperienza maturata, fino a punti 40, così attribuiti:

- 5 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;
- da 6 a 10 anni di anzianità punti 15
- da 11 a 15 anni di anzianità punti 30
- oltre 15 anni di anzianità punti 40

b) Titolo di studio, fino a punti 20

• obbligo scolàstico assolto punti 20

c) Competenze professionali attinenti, fino a punti 40, così attribuiti:

- Competenze acquisite in percorsi formativi (qualificazioni) max punti 10 punti 5, per ogni attestato di qualifica di operatore professionale conseguito fino ad un max di punti 10 (Formazione triennale)
- Competenze certificate max punti 5 punti punti 1 per ogni certificato fino ad un max di punti 5 (ad es. informatiche o linguistiche)
- Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 10 Mansioni superiori (art. 52 D. Lgs 165/2001) punti 5 Coordinamento di squadre di lavoro punti 5
- Abilitazioni professionali max punti 15
 Certificati di Abilitazione Professionale (patenti per la guida professionale, abilitazioni varie) punti 5 per ogni certificazione fino a un max di punti 15

PER POSTI DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI

- a) Esperienza maturata, fino a punti 20, così attribuiti:
 - Se in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:
 5 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;

da 6 a 10 anni di anzianità punti 15

da 11 a 15 anni di anzianità punti 20

oltre 15 anni di anzianità punti 30

- Senza titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:
 - 8 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;

da 9 a 10 anni di anzianità punti 8

da 11 a 15 anni di anzianità punti 13

oltre 15 anni di anzianità punti 18

b) Titolo di studio, fino a punti 30

- Diploma scuola secondaria punti 20
- Ulteriori titoli di studio a quelli previsti per l'accesso alla categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione:
 - Laurea Triennale punti 5
 - Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di Laurea punti 8 (detto punteggio assorbe il punteggio della Laurea Triennale);
 - Master 1° livello punti 2
 - ➤ Master 2° livello punti 4
 - Dottorato di ricerca punti 3

c) Competenze Professionali attinenti fino a punti 50

Competenze acquisite in percorsi formativi max punti 2
 Punti 1 per ogni corso di formazione fino ad un max di punti 2

Saranno valutati esclusivamente i corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, della Regione o legalmente riconosciuti e di durata non inferiori a mesi 3.

• Competenze certificate max punti 3 (competenze informatiche o linguistiche) come appresso specificato:

competenze linguistiche liv. A, punti 1, liv. B punti 2, liv. C punti 3 competenze digitali liv. BASE punti 1, liv. STANDARD/FULL STANDARD, punti 2, liv. EXPERT punti 3.

• F Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 35

Incarico di P.O. oltre 3 anni punti 25

Incarico di P.O. fino a 3 anni punti 20

Mansioni superiori (art. 52 D.Lgs 165/2001) punti 15

Incarichi specifiche Responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022) da oltre 1 anno punti 10 Incarichi per l'accesso e la gestione in autonomia di piattaforme rilevazione dati (BDAP, Conto annuale, portale tesoro, ANAC, ecc) da oltre 12 mesi punti 5

Abilitazioni professionali max punti 10
 Iscrizione in Albi Professionali punti 10 per ogni iscrizione e comunque fino a max punti 10

> PER POSTI DELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

- a) Esperienza maturata max punti 20 così attribuiti:
 - Se in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

5 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;

da 6 a 10 anni di anzianità punti 10

da 11 a 15 anni di anzianità punti 13

oltre 15 anni di anzianità punti 18

• Senza titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

10 anni di anzianità (requisito minimo di accesso) punti 0;

da 11 a 15 anni di anzianità punti 15

oltre 15 anni di anzianità punti 20

b) Titolo di studio max punti 25

- Laurea Triennale punti 15
- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di Laurea punti 20 (detto punteggio assorbe il punteggio della Laurea Triennale)
- Master 1° Livello punti 3
- Master 2° Livello punti 5
- Dottorato di ricerca punti 3

c) Competenze Professionali attinenti max Punti 55

- Competenze acquisite in percorsi formativi (qualificazioni) max punti 10, punti 2 per ogni
 corso di formazione fino ad un max di punti 6. Saranno valutati esclusivamente i corsi con
 attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, della Regione o
 legalmente riconosciuti e di durata non inferiori a mesi 3.
- Competenze certificate max punti 3 (competenze informatiche o linguistiche) come appresso specificato:

competenze linguistiche liv. A punti 1, liv. B punti 2, liv. C punti 3 competenze digitali liv. BASE punti 1, liv. STANDARD/FULL STANDARD punti 2, liv. EXPERT punti 3.

- Competenze acquisite nel contesto lavorativo max punti 35
 Incarico di P.O. oltre 3 anni punti 35
 Incarico di P.O. fino a 3 anni punti 30
 Mansioni superiori (art. 52 D. Lgs 165/2001) punti 25
 Incarico di sostituzione di P.O. punti 20
 Incarichi extra istituzionali autorizzati art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 punti 2 per ognuno fino ad un massimo di punti 10
- Abilitazioni professionali max punti 15
 Iscrizione in Albi Professionali punti 7 per ogni iscrizione e comunque fino a max punti 7
- 2) Per tutti i passaggi di area è considerato "attinente" tutto ciò che può essere considerato in correlazione con funzioni o attività riferibili al posto oggetto della selezione, in quanto comportante un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle medesime funzioni ed attività.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

- 1) La procedura valutativa dei candidati ammessi a selezione per la progressione tra le aree è effettuata, sulla base di quanto previsto dai precedenti articoli 5 e 6, da una apposita Commissione esaminatrice nominata con determinazione della E.Q. competente nella gestione delle risorse umane, tenuto conto dei contenuti di attività del profilo indicato nell'avviso.
- 2) La Commissione esaminatrice è composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 8 - Formazione della graduatoria finale

- 1) La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.
- 2) Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
- 3) Le graduatorie avranno validità per l'annualità in corso e saranno utilizzate nella misura e nei limiti di progressione tra le aree previste nel Piano del Fabbisogno di Personale dell'anno di riferimento. La graduatoria non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive, non trattandosi di graduatoria concorsuale. É consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova categoria da parte del dipendente dichiarato vincitore, o di cessazione del dipendente sopravvenuta purché l'evento ricada nel medesimo anno finanziario in cui è intervenuta l'approvazione della deliberazione del piano occupazionale.
- 4) Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione ed oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.
- 5) Al dipendente assunto nella nuova Area verrà riconosciuta la trasposizione, nonché il godimento, di tutti gli istituti contrattuali che hanno avuto maturazione prima della progressione di carriera e non siano stati fruiti.

Art. 9 - Revoca della selezione

1) L'amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda e dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Articolo 10 - Entrata in vigore

1) Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta che l'approva.

Articolo 11 - Rinvio

1) Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni tra e aree.